

Talenti e benessere: il welfare al centro delle nuove strategie aziendali

Descrizione

default watermark

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

Milano â?? 3 novembre 2026. Il settore lavorativo mostra una difficoltÃ nel trovare impiego da parte dei giovani alla ricerca di unâ??attivitÃ che li soddisfi ma si nota una simmetria anche da parte delle aziende che trovano piÃ¹ complicato attrarre talenti ed esperti. Il mercato professionale Ã¨ oggettivamente competitivo e se la retribuzione resta al centro del dibattito ci sono altri aspetti che possono conquistare un professionista o allontanarlo e riguardano il benessere.

Il welfare aziendale Ã¨, effettivamente, uno strumento strategico capace di migliorare lâ??attrazione dei piÃ¹ talentuosi, rafforzando la reputazione dellâ??impresa e costruendo rapporti professionali duraturi. Comprendono vari aspetti quali la distribuzione quotidiana dei
buoni pasto
, offerta di programmi di assistenza sanitaria per le famiglie e benefit che contribuiscono a rendere lâ??offerta decisamente piÃ¹ allettante.

Le aspettative dei lavoratori sono profondamente cambiate negli ultimi anni e chi valuta una nuova opportunitÃ va oltre la RAL prendendo in considerazione la flessibilitÃ , le possibilitÃ di crescita e il benessere generale.

Integrare il welfare nelle strategie di recruiting Ã¨ una mossa importante che permette ai business che desiderano crescere di distinguersi dalla concorrenza attraendo talenti pronti a mettersi in gioco. Lâ??offerta puÃ² comprendere servizi dedicati alla salute e al tempo libero, aggiungendo flessibilitÃ nella gestione degli impegni personali.

Riuscire ad ampliare lâ??organico con persone che non fuggono dopo pochi mesi o appena un anno di operato Ã¨ una missione quasi impossibile per molte attivitÃ e forse il problema non Ã¨ nella mera offerta economica ma in tutti quei valori aggiunti capaci di fare la differenza. Come si puÃ² notare, lâ??employer branding riesce a comprendere valori, iniziative e caratteristiche che rendono lâ??inserimento molto piÃ¹ attraente.

Se i business investono nel benessere organizzativo dimostrano di conoscere il valore delle persone non limitandosi ai risultati progressivi e questo crea un clima piÃ¹ positivo in cui non vengono meno la comunicazione e il benessere.

Câ??Ã¨ poi un plus: le testimonianze spontanee di chi lavora allâ??interno diventano una risorsa preziosa e sono lo strumento piÃ¹ potente per ampliare lâ??organico con figure capaci di fare la differenza.

default watermark

Una delle ultime statistiche mostra 2 milioni di dimissioni volontarie nellâ??ultimo anno con un 46% di lavoratori che hanno giÃ fatto questo passo o stanno valutando di farlo. Molti si muovono quando hanno giÃ fatto colloqui ma câ??Ã¨ anche chi Ã¨ disposto a tutto quando lo stress diventa troppo alto e lascia quando ancora non câ??Ã¨ unâ??offerta concreta da unâ??altra parte.

Questo dovrebbe farci riflettere su quanto la perdita di un collaboratore esperto possa comportare conseguenze e, allo stesso tempo, spingerci a valutare un piano di welfare costruito sulle reali esigenze dei dipendenti.

Le opportunitÃ sono tante e si consiglia di valutarle con lâ??occhio esperto di un HR: si possono implementare servizi di supporto alla genitorialitÃ , iniziative per la salute psicofisica, opportunitÃ formative e misure per conciliare lavoro e vita privata.

Quel che preme, perÃ², Ã¨ capire che i benefit non vanno a sostituire una retribuzione adeguata o concrete prospettive di carriera che restano i primi motivi di candidatura.

Contatti:
Edenred Italia s.r.l.Sito web: https://www.edenred.it/prodotti/buoni-pasto-ticket-restaurant/

COMUNICATO STAMPA â?? CONTENUTO PROMOZIONALE

ResponsabilitÃ editoriale di Edenred Italia s.r.l.

â??

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione
Novembre 3, 2026
Autore
redazione

default watermark